



**PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE  
VIA SAN ZENONE**



Comune di  
Rossano Veneto



Provincia di  
Vicenza

Proponenti

EDILMARCO S.r.l.  
P.Iva 05211690267

**RELAZIONE ADEGUAMENTO  
L.13/89**

Dicembre 2022

Collaboratori

Geom. Tonietto Erika

Progettista

Arch. Tonietto F. Antonio

Allegato

**M**

## 0. Premessa

L'intervento prevede la realizzazione di un Piano di Lottizzazione denominato "San Zenone", ubicato appunto lungo via San Zenone.

La progettazione dello stesso ha tenuto conto delle prescrizioni dettate:

- Dal D.P.R. n. 503 del 24.07.1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".
- Dalla Legge 09.01.1989 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
- Dal D.M. 14.06.1989 n. 236 quale "Regolamento di attuazione della L. 13/1989".
- Dalla [DGR 1428/2011](#)

Ciò premesso, i gradi qualitativi di fruibilità sui quali si è basata la progettazione sono stati quelli della accessibilità, visitabilità ed adattabilità ognuno relativamente al caso nel quale lo stesso è richiesto o previsto, precisando che detti termini, per definizione normativa, hanno il seguente significato:

- L'accessibilità esprime il più alto livello in quanto ne consente la totale fruizione nell'immediato.
- La visitabilità rappresenta un livello di accessibilità limitato ad una parte più o meno estesa dell'edificio o delle unità, che consente comunque ogni tipo di relazione fondamentale anche alla persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.
- L'adattabilità rappresenta un livello ridotto di qualità, potenzialmente suscettibile, per originaria previsione progettuale, di trasformazione in livello di accessibilità; l'adattabilità è pertanto un'accessibilità differita.

Di seguito si descrivono quindi le soluzioni progettuali previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche ed il grado di fruibilità delle Opere di Urbanizzazione del presente PdL.

## 1. Spazi pubblici esterni e opere di urbanizzazione

Per quanto concerne le OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI ARREDO URBANO, nella progettazione è stato soddisfatto il requisito della accessibilità garantendo un accesso agevolmente fruibile anche a persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

In particolare, tenuto conto del D.P.R. n. 503 al Titolo II (spazi pedonali, marciapiedi, attraversamenti pedonali, arredo urbano, parcheggi e circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone disabili), nonché delle norme del D.M. n. 236 ai punti 4.2.1-4.2.2-4.2.3-8.2.1-8.2.2-8.2.3, la TAV. 11 del presente PdL dimostra che:

- Le pavimentazioni presenti in tutta l'area esterna saranno non sdruciolevoli.
- La larghezza dei marciapiedi, pari a minimo 1,50m, è tale da consentire la fruizione anche da parte di persone su sedia a ruote.
- Il dislivello tra il marciapiede e le zone carrabili non supererà i 15,00cm: tale dislivello può essere agevolmente superato grazie ad una rampa di accesso al marciapiede di 2,00m di lunghezza.
- Sono previsti parcheggi auto per persone disabili in misura non inferiore a n. 1 posto ogni 50 posti auto standard, con larghezza non inferiore a m 3,20.

*arch. Francesco Antonio Tonietto*